



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II Grado
Uffici piazza Indipendenza - 86034 GUGLIONESI
E-mail cbpm01000c@istruzione.it Peccbpm01000c@pec.istruzione.it
www.omnicomprensivoguglionesi.gov.it
C.F. 91040740705 - Tel. 0875/808017

ATTO D'INDIRIZZO
per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
aa.ss. 2019/20, 2020/21, 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto l’art. 25 del d. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visti gli esiti dell’autovalutazione di Istituto formulati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), con particolare riguardo a Priorità, Traguardi ed Obiettivi di processo;
- Visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa degli aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19;
- Considerate le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- Considerata la peculiarità dell’Istituto Omnicomprensivo, che sviluppa la dimensione verticale della continuità educativa e formativa;
- Tenuto conto delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- Tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte emerse dalle famiglie e dagli studenti in occasione di incontri informali e formali;

FORMULA

il presente Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per gli aa.ss. 2019/20, 2020/21, 2021/22.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale della scuola, è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale ed è attento alle esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale. Si caratterizza, quindi, come un progetto unitario ed integrato, orientato ad una innovazione



consapevole e rispondente ai bisogni dell'utenza, nel rispetto della tradizione della scuola e delle buone pratiche già esistenti.

Esso va, pertanto, elaborato nel rispetto dei seguenti criteri:

- porre al centro della progettazione lo studente;
- consentire la piena realizzazione del curricolo;
- far emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, anche in una dimensione internazionale;
- favorire il conseguimento dei traguardi, degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM).

Di seguito sono esplicitate le scelte educative ed i percorsi formativi prioritari per il triennio 2019/2022 e sono definite le linee generali che devono guidare il Collegio Docenti nella pianificazione triennale dell'offerta formativa della scuola.

- 1. Centralità della persona:** al centro dell'azione educativa e formativa è posto lo studente, che nella scuola trova le occasioni per prendere coscienza della propria personalità, per sviluppare il senso dell'identità personale, per riflettere e confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, per elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali nei quali si troverà a vivere. In tale prospettiva vanno realizzati i progetti didattici, pensati per il singolo e per la classe, con attenzione alla promozione di legami cooperativi che favoriscono la socializzazione e la gestione dei conflitti.
- 2. Inclusione:** la scuola realizza la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti; è attenta alle necessità ed alle esigenze di tutti gli allievi, attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati; offre sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; organizza gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed autonoma possibile.
- 3. Sviluppo delle competenze:** la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, coerentemente con quanto definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006. Una particolare attenzione va dedicata all'acquisizione della competenza digitale, ovvero alla capacità di saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.



- 4. Innovazione didattica e metodologica:** “...fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità ndi modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale”.¹
Ciò richiede particolare attenzione agli aspetti metodologici ed alla gestione degli ambienti di apprendimento, che devono essere innovativi, flessibili, attenti ai processi, in grado di sollecitare non imitazione o modellamento ma, in un’ottica cognitiva, consapevolezza del proprio processo di apprendimento, esecuzione di compiti anche complessi, capacità di risolvere problemi.
- 5. Continuità del curriculum:** la struttura omnicomprensiva dell’istituto favorisce il raccordo tra i diversi ordini di scuola, l’elaborazione e la condivisione dei livelli di competenza specifici per ciascuna fascia scolare, in un’ottica di continuità dei percorsi formativi.
L’adozione di un curriculum verticale facilita l’acquisizione delle competenze disciplinari tramite l’elaborazione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina e contribuisce alla maturazione delle competenze di cittadinanza attraverso l’individuazione di tematiche trasversali.
- 6. Cittadinanza attiva e democratica:** la scuola contribuisce alla maturazione delle competenze sociali e civiche degli studenti attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l’assunzione di responsabilità, la cura dei beni comuni, il rispetto delle differenze, la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, la condivisione delle regole del vivere e del convivere. Particolare attenzione va dedicata alla prevenzione e al contrasto delle forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- 7. Auto-orientamento, spirito di iniziativa e di imprenditorialità:** i percorsi educativi e formativi predisposti dalla scuola aiutano l’alunno a fare scelte autonome, a pianificare e realizzare progetti nel proprio percorso di studi come in quello lavorativo. Questi obiettivi possono essere perseguiti sin dalle prime fasi della formazione, attraverso l’educazione alla creatività, all’innovazione, alla capacità di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- 8. Orizzonte locale, nazionale ed internazionale:** i ragazzi sono oggi immersi in un contesto che non ha più, come un tempo, dimensioni solo locali, ma globali. La scuola è aperta alle istanze provenienti dal territorio nell’accezione più ampia del termine, accoglie iniziative e realizza progetti su scala nazionale ed internazionale. Sviluppa, inoltre, la dimensione interculturale, con attenzione alla molteplicità delle culture e delle lingue.

¹Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione

9. Scelte organizzative e gestionali: la realizzazione dell'offerta formativa della scuola, ampliata ad una dimensione triennale, richiede l'individuazione di figure professionali che ricoprano funzioni strategiche di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento. Le competenze acquisite, unite ai percorsi formativi, contribuiscono allo sviluppo professionale del personale.



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Maddalena Chimisso

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Chimisso".